

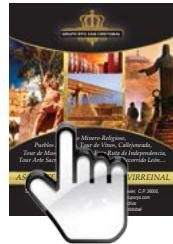
GUANAJUATO

GUIDA TURISTICHE



ISTRUZIONI D'USO

Acceda ai vari siti d'interesse, attivando i Logotipi e gli annunci, oltre a tutti i testi interattivi.



PRENOTA AQUÍ



Acceda dalle cartine ai siti dei prestatori di servizi.

Iscriviti al PROGRAMMA DESTINAZIONI MESSICO e godi di tutti i benefici.



DESTINAZIONI MESSICO



Accede a vedere il clima in quello momento, percorre i posti archeologici con "Street View", conosce i musei con un viaggio virtuale, gode di videi e le migliori fotografie. Controlla il calendario degli eventi per pianificare la vostra vacanza.



Seguici nelle reti sociali e conosci le notizie, promozioni, offerte e novità nel mondo turistico. Leggi i nostri reportage, interviste, dati curiosi e particolari di tutte le attrazioni che offre il Messico.

Assicurarsi diseguire noi

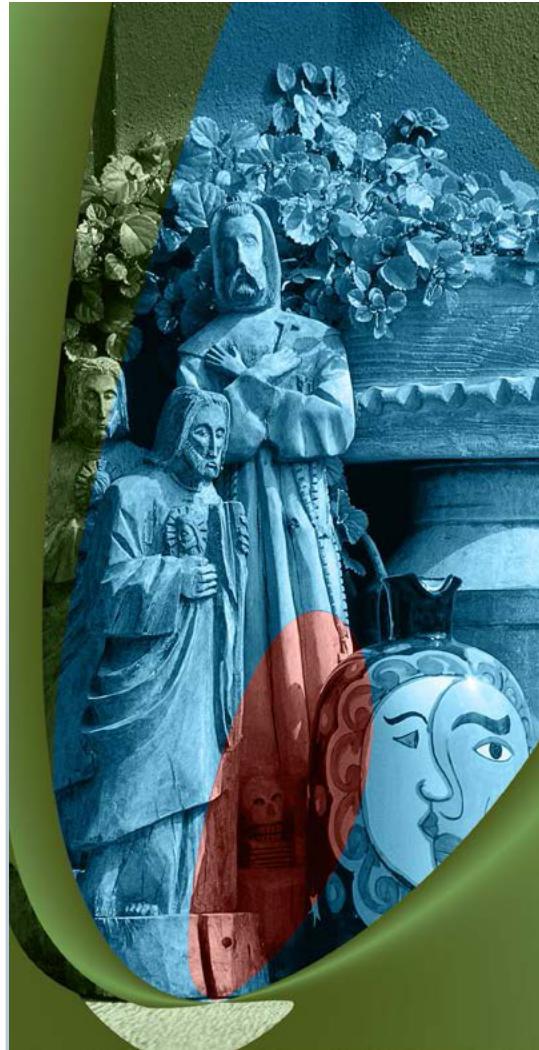




gto
orgullo y
compromiso
de todos

Fare un viaggio a Guanajuato è un'esperienza affascinante, che dà l'opportunità di scoprire due Patrimoni Mondiali per l'UNESCO (Guanajuato e San Miguel Allende), tre importanti zone archeologiche, due pittoreschi paesi "magici" (Dolores Hidalgo e Mineral de Pozos), emozionanti percorsi turistici ed un calendario con grande varietà di eventi. Guanajuato è senza dubbio uno degli stati più completi ed interessanti del Messico.

Guanajuato è il cuore del Messico; percorrilo e vivi un'esperienza indimenticabile.



Siti Patrimonio Dell'Umanità



DA PORTARSI A CASA

- Gioielleria e argenteria barocca
- Dolci tipici di cocco e arachidi, in forma di momme, chiamati Charamuscos
- Prodotti di ceramica

Guanajuato

5 RAZIONI PER VISITARE GUANAJUATO

- Scoprire angoli di leggenda fra vicoli e piazzette.
- Camminare attraverso le impronte dell'Indipendenza.
- Celebrare teatro, danza, musica ed arte in genere.
- Vedere la città apparire e scomparire attraverso i suoi tunnel.
- Ammirarla davanti alla monumentalità dei suoi palazzi e miniere.

Guanajuato, antica città mineraria con una grande storia, è stata dichiarata dall'UNESCO "Patrimonio dell'Umanità". Costruita in una gola, la sua forma irregolare segue le montagne che la circondano. Coniuga un ambiente bohemienne e intellettuale, in un'atmosfera speciale creata dalla sua architettura che assieme alle estudiantinas (gruppi di studenti menestrelli), alle piazze, ai vicoli e alle gallerie sotterranee, fanno sì che i visitatori vivano una magia speciale.

Considerata la culla dell'Indipendenza Messicana, ci invita a camminare per i suoi vicoli pieni di storia, leggende e romantici scenari, accompagnati dalle melodie suonate da gruppi di musicisti di strada chiamati "estudiantinas" che ci fanno vivere la magia di questa bellissima città.

Guanajuato è scenario naturale di manifestazioni artistiche presso diversi musei e gallerie. Inoltre, si realizzano feste ed eventi tra i quali spicca il Festival Internacional Cervantino che si celebra in ottobre. È il ciclo artistico e culturale più importante d'America Latina. Vanta la partecipazione di 36 paesi che presentano spettacoli operistici, teatro, musica, esposizioni e diverse espressioni culturali per le strade.

Guanajuato arriva alla temperatura massima di 26°C in estate e ad una minima di 7°C in inverno.



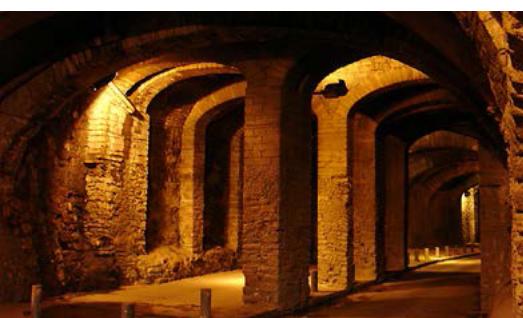
COSA VISITARE A GUANAJUATO



Alhondiga de Granaditas – Imponente opera in stile neoclassico costruita fra il 1798 e il 1809. Testimone di importanti avvenimenti storici durante la Guerra d'Indipendenza (1810-1821. N.d.T.). Attualmente è un museo, con opere d'arte che vanno dall'epoca preispanica ai nostri giorni. Orario: da martedì a Sabato dalle 10:00 alle 14:00 e dalle 16:00 alle 18:00. Domenica, dalle 9:00 alle ore 15:00.

Teatro Juarez – Considerato uno dei più belli del Messico, fu costruito fra il 1872 e il 1903. Il suo portico è in stile dorico romano e vanta un foyer (sala fumatori) in stile art nouveau.

Calle Miguel Hidalgo – Strada sotterranea che è diventata nel simbolo della città. È lunga 3 chilometri ed è costruita sul fiume Guanajuato. Il suo tracciato rispetta la configurazione naturale del percorso e sono stati rispettati i grandi archi di marmo che oggi sono una delle principali attrazioni.



Palazzo del Conte Rul – uno dei migliori esempi dello stile neoclassico, è opera dell'architetto Francisco Tresguerras, ha 2 piani.

Università di Guanajuato – Fu un ospizio nel 1732 e nel 1744 acquisì il rango di Colegio. Nel 1945 si è convertito in Università. È una costruzione neoclassica imponente, di marmo verde, che si caratterizza per la bella scalinata, da cui si può contemplare la città.



Palazzo Legislativo – Bell'edificio costruito nel secolo XIX, la sua facciata è in stile neoclassico e l'interno ha un'influenza Art Nouveau.

Ponte del Campanero e Cuesta del Tecolote – è un singolare ponte di pietra, di piccole dimensioni, che collega due case tramite una finestra. La strada del Campanero è circondato da ristoranti, caffetterie e ostelli.

Giardino del Cantante – Parco del secolo XIX famoso per la leggenda di un canzoniere vissuto alle fine della Colonia. Circondato da una cancellata e colonne di pietra, possiede un chiosco e delle fontane.

Giardino Unión – Bel parco triangolare che porta come soprannome “la fetta di formaggio”, è circondato da caffetterie e ristoranti.

Funicolare Panoramica Pipila - Spettacolare percorso del quale è possibile osservare la città. Uscite da dietro il Teatro Juárez o da dietro il monumento a “El Pipila” (personaggio storico della Guerra d'Indipendenza del Messico. N.d.T.). Orario: dal lunedì all sabato dalle ore 9,00 alle 22,00; la domenica dalle ore 10,00 alle 21,00.



Callejón (vicolo) del Beso – Bello e strettissimo vicolo, formato da due balconi separati da solo 68 cm, ricco di leggende. Vicolo bello e stretto pieno di leggende. Si dice che tutte le coppie che si baciano sul terzo gradino, hanno sette anni di felicità garantita.

Callejón de la Condesa – Bello e particolare vicolo con un'interessante leggenda.

Miniere – Ce ne sono varie interessanti da esplorare come la “Miniera Sperimentale El Nopal”, che si utilizza per fini didattici e per visite guidate. La Mina de Rayas, prima miniera scoperta a Guanajuato nel 1558, con una profondità di 400 metri, essendo all'epoca la più profonda del mondo; la Mina de Guadalupe de Cata, con una bella chiesa del secolo XVII; la Mina de la Garrapata, antica costruzione di pietra e maiolica che spicca fra le colline; la Mina de Valenciana, la più ricca della città ed ancora operativa.

Parco Guanajuato Bicentenario – Si trova a 13 Km da Guanajuato ed unisce cultura, educazione ed intrattenimento. Spazio ricreativo che si estende su all'incirca 14.5 ettari dove si eseguono eventi ed attività educative e culturali, combinate con la tecnologia.





CHIESE E TEMPLI



Basilica di Nostra Signora di Guanajuato – Costruzione barocca del sec. XVII. All'interno si ammira l'antica figura della Vergine patrona della Città, dono del re Carlo I nel 1557. Il Mariana Galleria dispone di cinque camere che memorizzano importanti esempi di arte sacra di epoca coloniale.

Chiesa di San Francesco – A pochi passi dal Teatro Juarez si trova questo maestoso edificio in pietra rosa, costruito nel 1728.

Chiesa di Belen – Costruzione che risale al 1775 con una facciata in stile barocco churrigheresco. L'interno è spettacolare, con belle pale d'altare laterali.

Chiesa della Compañia – costruita dal 1747 al 1765. Considerata la chiesa di maggiori dimensioni della città. La facciata in pietra rosa scolpita, è in stile barocco churrigheresco. La sua sacrestia contiene un'eccellente collezione di dipinti dell'epoca coloniale, con opere di Miguel Cabrera.

Chiesa di San Cayetano o della Valenciana – Costruito in stile barocco churrigheresco ed in pietra rosa, risale al 1788. Il suo altare e pale sono sontuosamente coperte d'oro.

Chiesa di Mineral de Cata – Costruita nel 1725 ha una bella facciata barocca.

Chiesa di San Diego – Possiede la più bella facciata del barocco churrigheresco a Guanajuato. Fu costruito fra il 1756 ed il 1784.





MUSEI

Museo Iconografico del Chisciotte – Ha sede in una residenza signorile del sec. XVII. È considerato il più importante del mondo nel suo genere con un patrimonio di più di 800 opere che raffigurano i personaggi del famoso romanzo. Orario: dal martedì all sabato dalle ore 9,30 alle 18,45; la domenica dalle ore 12,00 alle 18,45.

Museo del Pueblo – Edificio del sec. XVII che esibisce una collezione di miniature unica nel paese oltre ad opere dei secc. XVIII e XIX. Vanta una cappella barocca decorata con murali del maestro José Chavez Morado, in cui si realizzano conferenze e concerti. Orario: dal martedì all sabato dalle ore 10,00 alle 18,30.

Museo Diego Rivera – Casa natale del famoso artista dove si esibiscono circa 100 opere originali. È inoltre possibile visitare la mostra della collezione di francobolli mini, con opere di artisti come José Luis Cuevas. Orario: dal martedì all sabato dalle ore 10,00 alle 18,30; la domenica dalle ore 10,00 alle 14,30.

Museo delle Mummie – La mummificazione a Guanajuato è un fenomeno naturale per le condizioni climatiche e geologiche. Attualmente, si esibiscono 119 mummie e quattro teste. Orario: dal lunedì alla domenica dalle ore 9,00 alle 18,00.



Museo di Mineralogia – Vanta una collezione di più di 22.000 campioni di minerali da tutti i paesi del mondo. Orario: dal lunedì all venerdì dalle ore 8,00 alle 18,00

Museo Casa della Zia Aura – Visita guidata ad una casa incantata, dove si rivivono le terribili storie di chi vi abitò e che presumibilmente continua ad abitarci. Orario: da lunedì a domenica dalle 11.00 alle 18.00.



Museo Casa Genna Byron – Si trova in una villa signorile della fine del XVIII^o secolo. Si esibiscono i suoi dipinti originali, i suoi famosi disegni di lampade, in legno e ceramica; inoltre si trovano i mobili antichi che decorano la casa. È un centro culturale. Orario: da lunedì a sabato dalle 10.00 alle 15.00. Concerti della Domenica alle 13,00 ore.



Museo della Santa Inquisizione o del Purgatorio – Esibisce strumenti di tortura, oltre a rappresentazioni delle prigioni ed indumenti dei religiosi che si dedicavano al “Santo mestiere”. Orario: dalle 10,00 alle 19,00 hrs.

Museo di Storia Naturale Alfredo Dugés – Si trova nel piano terra dell’edificio centrale dell’Università di Guanajuato e possiede una delle collezioni meglio conservate del secolo XIX, eseguita dal naturalista francese Alfredo Dugés. Orario: Da lunedì a sabato dalle 10.00 alle 18.00. Domenica dalle 10.00 alle 14.00.





Museo Ex-hacienda San Gabriel de Barrera – Antica hacienda del secolo XVII che mostra i mobili originali dell'epoca, corredi da sposa e vasellame. Il complesso include una caffetteria ed un negozio d'artigianato.

Museo di Cera – Offre un nuovo concetto grazie alle figure realizzate dallo scultore Victor Hugo Yáñez, che sorprendono per il loro iperrealismo. Sono esibite figure di: Diego Rivare, Frida Kahlo, Sor Juana Ines de la Cruz, Juan Pablo II e personaggi dei film del terrore. Orario: da lunedí a domenica dalle 9.00 alle 18.00.

Museo Dieguino – sono rappresentati i cambiamenti che ha subito la città nei quattro secoli e mezzo d'esistenza, ed inoltre lo stile di architettura religiosa durante il secolo XVII. Orario: Lunedì a Domenica dalle 10,00 alle 18,00 ore.

Museo Olga Acosta y José Chavez Morado – Si trova in un edificio del secolo XVI ed esibisce una collezione di oli di questi 2 artisti, oltre ad alcuni pezzi appartenenti ai secoli XVI, XVII e XVIII. Orario: da martedí a sabato dalle 10,00 alle 18,30. Domenica 10,00 alle ore 15,00.

Bocamina San Ramon – Antica hacienda dov'è possibile rivivere la storia. Da qui si arriva alla Miniera la Valenciana, la più importante del Vicereame (della Nuova Spagna, 1535-1821. N.d.T.)

È possibile scendere a 60 metri di profondità e conoscere il filone d'argento più ricco del mondo, del sec. XVII. Inoltre si esibiscono campioni di minerali e alcuni utensili da lavoro. Orario: dal lunedì alla domenica dalle ore 10,00 alle 19,00.



Casa delle Leggende – Fu creato come omaggio alle numerose leggende della città. Il museo stimola l'immaginazione del visitatore per mezzo di effetti speciali. Offre ai visitatori un percorso attraverso le più conosciute storie e leggende di Guanajuato. Orario: Lunedì a Domenica dalle 11:00 alle 18:00.



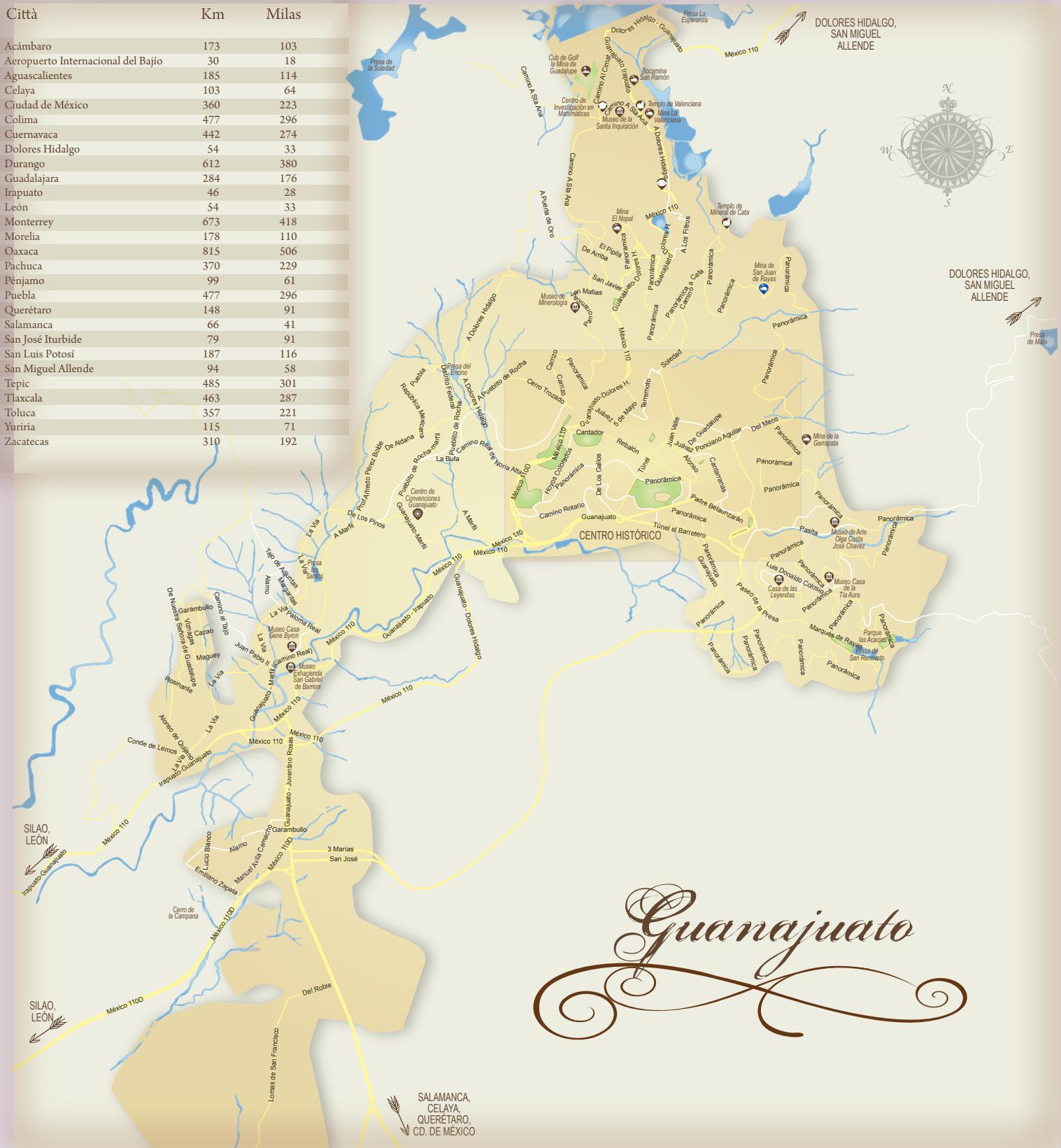
Pinacoteca del Tempio della Compagnia – Costruito dal 1747 al 1765, ospita una collezione di dipinti e ornamenti dei secc. XVII, XVIII e XIX, recentemente restaurati. Orario: dal martedì all sabato dalle ore 11,00 alle 18,00; la domenica dalle ore 11,00 alle 15,00.

Mappa di Guanajuato

Distanze da città de Guanajuato a:

SIMBOLOGÍA

Città	Km	Milas
Acámbaro	173	103
Aeropuerto Internacional del Bajío	30	18
Aguascalientes	185	114
Celaya	103	64
Ciudad de México	360	223
Colima	477	296
Cuernavaca	442	274
Dolores Hidalgo	54	33
Durango	612	380
Guadalajara	284	176
Irapuato	46	28
León	54	33
Monterrey	673	418
Morelia	178	110
Oaxaca	815	506
Pachuca	370	229
Pénjamo	99	61
Puebla	477	296
Querétaro	148	91
Salamanca	66	41
San José Iturbide	79	91
San Luis Potosí	187	116
San Miguel Allende	94	58
Tepic	485	301
Tlaxcala	463	287
Toluca	357	221
Yuriria	115	71
Zacatecas	310	192



Mapa del Centro de Guanajuato



SIMBOLOGÍA

San Miguel Allende

5 RAZIONI PER VISITARE SAN MIGUEL DE ALLENDE

- Passeggiare per le strade lastricate della città storica.
- Decorare la tua casa con oggetti comprati negli squisiti negozi.
- Emozionarti con il magico Santuario di Atotonilco.
- Dire il fadidico "Sí, lo voglio"
- Rilassarti con un trattamento termale.

Fondata nel 1542, è una delle città coloniali più belle del mondo. Per l'ambiente unico creato dalle sue antiche costruzioni, il calore e la simpatia della sua gente e gli incomparabili paesaggi che sorgono ad ogni passo, è attualmente un Patrimonio culturale dell'Umanità.

Alla bellezza delle strade si somma l'incanto dei caffè, dei ristoranti di alta cucina internazionale, dei bar e dei singolari centri notturni. Decine di eventi si celebrano annualmente nella città, sia religiosi che sportivi e culturali; alcuni sono di livello internazionale come il Festival del Jazz e il Festival della Musica da Camera; altri sono celebrazioni tradizionali come la Sanmiguelada (festa simile a quella di San Fermín a Pamplona), la Fiera Nazionale della Lana e della Latta e la Settimana Santa con le tradizionali processioni della Santa Sepoltura, fra le altre.

Il clima è essenzialmente secco e mite, la temperatura media oscilla fra i 16°C e i 22°C, con inverni freschi. L'eccellente clima e l'alta qualità della vita hanno attratto numerosi stranieri, principalmente nordamericani, che vivono stabilmente a San Miguel de Allende.

DA PORTARSI A CASA

- Lampade, specchi, le tradizionali stelle ed altri oggetti con tecnica a sbalzo
- Oggetti d'antiquariato, pezzi da collezione ed opere d'arte di gallerie
- Oggetti in ceramica, vasellame





Jardín Principal – È riconosciuto come il cuore di San Miguel, con belle panchine in ferro forgiato ed un gradevole ambiente creato dalle armonie dei musicisti che suonano nel chiosco principale.



Casa delle Cospirazioni – Antica casa del secolo XVIII che apparteneva a Domingo Allende, fratello di Ignacio Allende. Qui avvenivano riunioni segrete fra i rivoltosi per cospirare contro il governo colonialista. Non è aperta al pubblico.



Casa del Conte de la Canal – Bel palazzo in stile neoclassico con splendidi dettagli barocchi, è un esempio di residenza aristocratica del sec. XVIII. Nell'attualità è un centro culturale dove si realizzano diverse esposizioni. Orario: da lunedì a venerdì dalle 9,00 alle 18,00 hrs. Sabato e domenica dalle 10,00 alle 18,00.

Instituto Allende – Si trova in un enorme edificio di pietra che risale al 1735. Vi si impartiscono corsi di arte e lingue straniere; è anche sede di diverse esposizioni artistiche.



Fabbrica l'Aurora – Centro d'arte e disegno dove vengono esibiti i lavori di diversi artisti. Ci sono all'incirca 50 gallerie, negozi di antiquariato, ristoranti e bar. Orario: tutti i giorni dalle 11:00 alle 18:00.



Piazza Civica – La sua costruzione risale al 1555 e si trova localizzata su un lato della Piazza de la Soledad. Fu il centro di attività e commercio degli abitanti di San Miguel nei tempi del colonialismo.

Teatro Angela Peralta – Costruzione del sec. XIX in stile neoclassico.

Mirador di San Miguel de Allende – Si trova nella proprietà del tenore Pedro Vargas e da questo punto si può apprezzare una bella panoramica della città.

Parco Benito Juarez e le Lavanderie del Chorro – Disegnato in stile francese con fontane, panchine in ferro battuto e ponti antichi. Ha un'area giochi per bambini, campi di basket e un'area per mangiare. Di fianco al parco si trova l'area conosciuta come “Le lavanderie del Chorro”, luogo dove anteriormente la gente si riuniva per lavare i vestiti.

Lo Stagno dell'Ingegno – Bella riserva ecologica. Il suo nome deriva da una pozza naturale incastonata nel fondo di un'imponente gola. Fra dirupi e cespugli si intravedono ancora le rovine di acquedotti e opere idrauliche del passato. Sede di uno dei giardini botanici più rappresentativi del Messico, con più di 1.000 tipi di cactus.

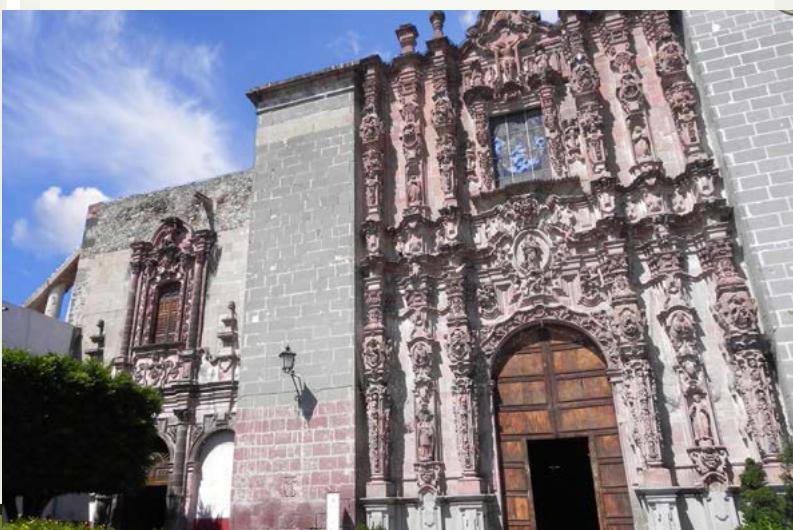




CHIESE E TEMPLI

Parrocchia di San Miguel Arcangel – Costruita nel sec. XVII, ha una facciata in stile neogotico. Per le dimensioni e lo stile particolare è diventata il simbolo della città. All'interno si trovano opere del famoso pittore Juan Rodriguez Juárez e di altri stimati pittori dell'epoca. Possiede una cappella disegnata da Francisco Tresguerras nel 1786 e la cripta, che l'imperatore Massimiliano nominò come la "tomba degna dei re".

Tempio di San Francesco – Incastonato in una piazzetta, la sua facciata in stile churrigueresco è la più bella della città. Contiene la Cappella del Terzo Ordine e il chiostro conventuale. All'interno, in stile neoclassico, sono esibiti bei dipinti.



Tempio dell'Immacolata Concezione (Le Monache) – Maestuoso convento costruito nel 1775. La sua attrattiva principale è la cupola, replica di quella degli Invalidi di Parigi (che custodisce le spoglie di Napoleone. N.d.T.). All'interno è possibile ammirare l'opera pittorica di Miguel Cabrera. Attualmente ospita il Centro Culturale Ignacio Ramírez “El Nigromante”, dove si impartiscono corsi di disegno, pittura, teatro e musica. Inoltre, in una delle sue sale si trova un murale di David Alfaro Siqueiros.

ATOTONILCO

Si trova a solo 10 minuti da San Miguel Allende. Il Santuario, costruito fra il 1740 ed il 1748, è un'eccezionale opera del barocco della Nuova Spagna e dichiarato dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità. Spiccano gli straordinari murales che coprono soffitto e muri, realizzati da Miguel

Antonio Martinez de Pocasangre, durante un periodo di 30 anni, c'è chi la chiama addirittura la "Cappella Sistina Messicana". Risaltano le cappelle del Santo Sepulcro (1763), Nostra Signora del Rosario ed il suo altarino (1766) e la cappella del Calvario (1774-1778). Orario: Lunedì a Domenica dalle 10,00 alle 18,00 ore.



Chiesa di Nuestra Señora de la Salud – Ha una facciata barocca del secolo XVIII, abbastanza originale per la sua forma di un'enorme conchiglia lavorata in pietra. La cupola è coperta di piastrelle azzurre e gialle. Risaltano dipinti del periodo coloniale.



Oratorio di San Felipe Neri – Monumentale opera eretta nel 1712. La facciata è di marmo rosa in stile barocco. L'interno è in stile neoclassico e vi si trova un dipinto di Miguel Cabrera.

É un esempio della simbiosi di culture, con i muri interni ricoperti di piastrelle di Puebla ed esuberanti pale d'altare barocche.

Chiesa di San Raffaele – Costruita nel secolo XVIII, spicca il campanile d'imitazione moresca.



MUSEI



Museo Casa di Ignacio Allende – Qui si trova il Museo Storico di San Miguel de Allende che esibisce una collezione archeologica ed oggetti di proprietà del leader, documenti storici della fondazione della città ed espressioni dell'arte contemporanea. Orario: da martedí a domenica dalle 10.00 alle 17.00.

Museo dell'Angolo (Museo de la Esquina) – È un museo del giocattolo popolare messicano, con più di 1000 giocattoli esibiti, provenienti da Oaxaca, Chiapas, Guerrero ed altri ancora. Orario: da mercoledí a sabato dalle 10:00 alle 18:00. Domenica dalle 10:00 alle 15:00

Centro Culturale Ignacio Ramírez Nigromante Aka Belle Arti – È un centro culturale dell'Istituto Nazionale delle Belle Arti, che si trova in un bell'edificio coloniale, con un impressionante murale di David Alfaro Siqueiros. Offre diverse esposizioni nelle gallerie del piano terra. Orario: da lunedí a sabato dalle 10:00 alle 18:00. Domenica dalle 10:00 alle 14:00.

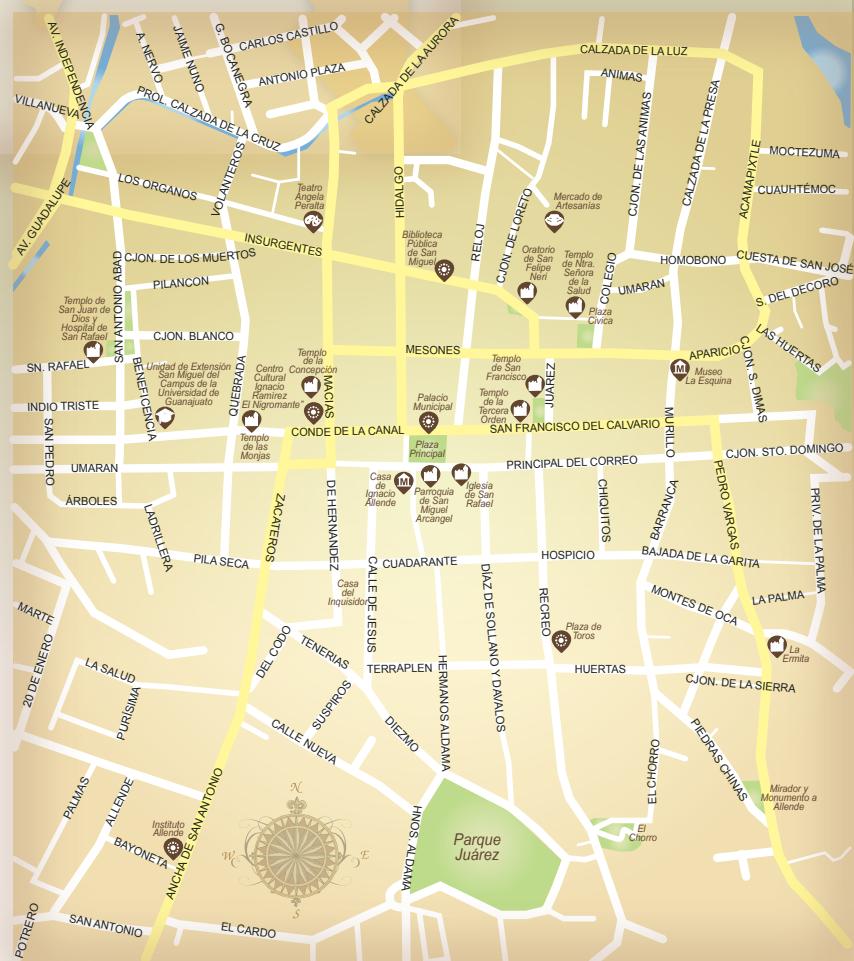
La otra cara de Mexico, Museo della Maschera – possiede una collezione di più di 500 maschere usate durante le danze ceremoniali in Messico. La galleria mette alcune delle maschere alla vendita.

Mappa di San Miguel Allende



SIMBOLOGÍA

Città	Km	Milas
Acámbaro	135	83
Aeropuerto Internacional del Bajío	113	70
Aguascalientes	239	148
Celaya	52	32
Ciudad de México	274	170
Colima	538	334
Cuernavaca	357	221
Dolores Hidalgo	40	24
Guanajuato	94	58
Guadalajara	346	214
Irapuato	113	70
León	144	89
Monterrey	679	421
Morelia	188	116
Oaxaca	715	444
Pachuca	277	172
Pénjamo	166	103
Puebla	390	242
Querétaro	62	38
Salamanca	93	57
San José Iturbide	54	33
San Luis Potosí	186	115
Tepic	548	340
Tlaxcala	365	226
Toluca	252	156
Yuriria	72	44
Zacatecas	371	230



Paesi Magici



DA PORTARSI CASA

- Fioriere, vasi e una grande varietà di pezzi di Talavera, ceramica maiolica e ceramica tradizionale
- Mobili in legno, rustici e coloniali
- Vini della regione
- Cibi esotici come per esempio ai quelli di mole, piyan, guacamole, gamberi, tequila.

Dolores Hidalgo



5 RAGIONI PER VISITARE DOLORES HIDALGO

- Osservare la piazza dal punto dove il prete Hidalgo ha dato il grido d'indipendenza.
- Assaggiare tutti i sapori di cibi
- Cantare la tua canzone favorita a José Alfredo Jimenez
- Comprare bei pezzi di maiolica
- Fare capolino nelle prigioni piene di storia

Gioiello coloniale, Dolores Hidalgo è la culla dell'Indipendenza Nazionale, fu fondata nel 1610 ed è stata nominata "Pueblo Magico". Gioiello coloniale conosciuto come la "Culla dell'Indipendenza", fu fondata nel 1610. Vi si trovano begli edifici dei secc. XVII e XVIII, come la Parrocchia di Nostra Signora di Dolores, scenario che incorniciò il Grido d'Indipendenza; la Presidenza Municipale, la Casa delle Visite, il Museo dell'Indipendenza, la Casa del Decimo e il Museo Casa di Hidalgo che esibisce oggetti e mobili storici.

È riconosciuta per la sua importante produzione ed esportazione di ceramica e maiolica chiamata "talavera". Si fabbricano anche mobili in stile rustico.

COSA VISITARE A DOLORES HIDALGO



Chiesa del Terzo Ordine – Risale al 1755, è una delle costruzioni più antiche della città. La sua facciata è in stile barocco.

Chiesa del Señor del Llanito – Costruito nel 1778, possiede magnifici murales. Qui il prete Miguel Hidalgo ha celebrato varie messe. Ha un piccolo museo che esibisce un'interessante collezione di ex-voti, la maggioranza del secolo XVIII.

Museo-Casa de Hidalgo – Costruzione che risale al 1779. Esibisce una collezione di mobili, oggetti e documenti appartenenti al prete Hidalgo. Orario: da martedì a sabato dalle 10.00 alle 17.45. Domenica dalle 9.00 alle 16.45.

Hacienda de la Erre – Risale alla prima metà del secolo XVIII. Si trova a 8 km a sud est da Dolores Hidalgo ed è una delle haciendas più antiche del Paese.



Piazza Principale (giardino del grande Hidalgo) – qui si può godere il bell'ambiente del paese, mentre si mangia uno dei gelati tipici dagli esotici sapori, come i gelati di mole, tequila, pannocchia, alflafa (un'erba medica), petali di rosa, birra, avocado, gamberi ed altri ancora. Attorno alla piazza ci sono negozi d'artigianato, ristoranti ed un famoso hotel che ha ospitato il presidente Benito Juarez.

Casa delle Visite – Una delle case più belle del paese, costruita nel 1786. La sua facciata in stile plateresco ha dei bei balconi di pietra scolpita. Viene utilizzata per ospitare i visitatori importanti.

Casa di Abasolo – Casa dove nacque l'eroe della rivoluzione Mariano Abasolo nel 1784. Prossimamente sarà un museo.

Parrocchia di Nuestra Señora de Dolores – Risale al 1778 ed ha una facciata di pietra rosa in stile churrigheresco. Fu scenario del “Grado d'Indipendenza” di Don Miguel Hidalgo il 16 settembre del 1810.

Museo José Alfredo Jimenez – Casa natale di José Alfredo Jimenez, grande compositore. Qui si effettuano conferenze, proiezioni cinematografiche ed altri eventi artistici e culturali. Orario: da martedì a domenica dalle 10.00 alle 17.00.

Museo dell'Indipendenza Nazionale – Costruito nel secolo XVIII, era utilizzato come prigione. Esibisce una biografia di Don Miguel Hidalgo, opere d'arte popolare ed un tributo al gran compositore José Alfredo Jimenez. Orario: da lunedì a sabato dalle 9.00 alle 16.45 e domenica dalle 9.00 alle 15.00.



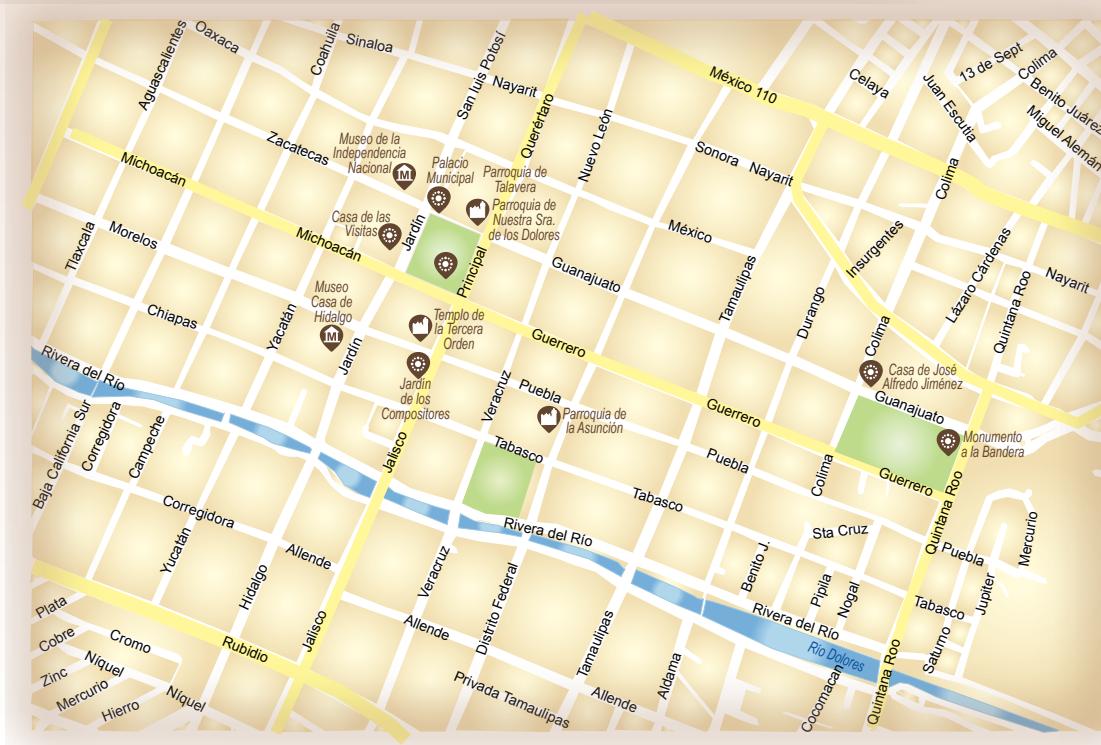
Mapa di Dolores Hidalgo

SIMBOLOGÍA



Distanze da città de Dolores Hidalgo a:

Città	Km	Milas
Acámbaro	162	100
Aeropuerto Internacional del Bajío	83	51
Aguascalientes	201	124
Celaya	92	57
Ciudad de México	319	198
Colima	518	321
Cuernavaca	404	251
Guanajuato	54	33
Guadalajara	325	201
Irapuato	100	62
León	67	41
Monterrey	644	400
Morelia	231	143
Oaxaca	762	473
Pachuca	324	201
Pénjamo	143	88
Puebla	447	277
Querétaro	112	69
Salamanca	120	74
San José Iturbide	94	58
San Luis Potosí	151	93
San Miguel Allende	40	24
Tepic	527	327
Tlaxcala	412	256
Toluca	299	185
Yuriria	156	96
Zacatecas	316	196



Mineral de Pozos



Questo paese acquisí importanza con la scoperta della miniera di Santa Brígida e dei suoi minerali come oro, argento, rame e zinco ed è un chiaro esempio dei tempi di ricchezza mineraria. Attualmente é considerato Patrimonio Storico ed un "Pueblo Magico". Vi sono rovine che risalgono al sec. XIX e ai primi anni del sec. XX e i visitatori hanno la possibilità di scendere in una miniera a 200 metri



DA PORTARSI A CASA

- Bambole fatte a mano con vestiti tipici
- Strumenti musicali pre-ispaniici
- Oggetti d'antiquariato e pezzi d'arte delle gallerie

di profondità. Il santuario è un'eccezionale opera del barocco della Nuova Spagna. Le sue strade ed edifici mostrano il passare degli anni. Il luogo é accompagnato da antiche storie, tradizioni e leggende raccontate dai suoi abitanti. Nei dintorni del Jardín Juárez ci sono alcune gallerie d'arte e di artigianato della regione e di fianco si trova la Parrocchia di San Pedro che risale al secolo XVIII.

Si puó affittare una mountain bike o dei cavalli per percorrere le miniere e le haciendas ed il Cerro Pelón, oltre a realizzare attività di ecoturismo, come camminate, discesa su corda ed escursioni botaniche.

Salvatierra

Si trova nel sud dello stato ed è conosciuto come "il luogo dalla bella vegetazione", dato che è circondato da verdi valli, bagnate dal fiume Lerma. La sua storia risale all'era pre-colombina, quando vi si stabilirono le culture Chipicuar e Chichimeca. È un paese con bellissimi esempi di architettura civile e religiosa e dove si può godere di una bella passeggiata fra le case coloniali con i loro caratteristici archi e cortili, in mezzo ad un fresco aroma a limone.

Il giardino principale è un piacevole luogo dove si possono assaporare i famosi gelati.

Davanti si trova la Parrocchia di Nostra Signora della Luce, maestuosa Chiesa con una facciata barocca, in cui spicca la Virgen de las Luces, realizzata nel secolo XVI.

Si può anche visitare il tempio di San Francisco, elegante edificio terminato nel 1740. A un lato della Chiesa si trova il Museo del Padre Perez. Il Convento e la Chiesa dei Cappuccini fu inaugurato nel 1770, un complesso di carattere barocco che assomiglia ad una fortezza; risaltano i suoi sobri altari neoclassici ed un bel chiostro. La Chiesa ed il Convento di Nostra Signora del Carmen, la prima costruzione del paese e risale al 1646; ha una squisita decorazione in stile churrigheresco.

Nei suoi dintorni ci sono all'incirca 300 hacienda con un' importante eredità storica e culturale, fra cui possiamo menzionare San José del Carmen, Santo Tomas de Guatzindeo e San Nicolas de los Agustinos.

Attraversando l'emblematico Ponte de Batanas, costruito dalle carmelitane nel 1649, si arriva all'Eco Parco El Sebinal, un piacevole luogo ricreativo con giochi per bambini.



DA PORTARSI A CASA

- Zabaione fatto in casa, cialde e "gorditas" di crema di latte del convento dei Cappuccini
- Tovaglie e tovaglioli ricamati
- Tessuti con la tecnica dello sfilato e figure di carta posta

Yuriria

Si trova al sud dello Stato, questo "pueblo magico" ha un ex-convento che fu considerato nel passato "l'edificio piú soberbio mai immaginato". Costruita vicino ad la Laguna di Yuririapundaro, vi si trova il Convento di Sant'Agostino che risale al sec. XVI, fortezza con mura alte, grosse e merlate, con l' aspetto di una fortezza medievale.

Ospita un museo dove si ammira un'importante collezione d'arte religiosa.

La laguna è la prima opera idraulica del Vicereame, fu costruita per dare impulso all'agricoltura della regione. La costruzione di questo enorme monastero e della laguna artificiale durò nove anni.

Conservato in eccellenti condizioni, l'entrata del monastero fortificato si trova su una facciata rinascimentista che risalta i tratti indigeni ed all'interno si apre con chiostri, giardini e celle. Nella parte bassa dell'ex convento c'è un museo con oggetti pre-coloniali e coloniali, oltre a quadri e sculture religiose dei secoli XVII, XVIII. Orario: da martedí a domenica dalle 10.00 alle 17.45.

Si può fare una passeggiata nellago e conoscere le sue isole. In inverno è particolarmente interessante per la quantità di uccelli migratori che vi giungono. Durante la visita a Yuriria non può evitare di assaggiare il brodo di michi, elaborato a base di pesce gatto della laguna, carote, zucca e zucchini.



DA PORTARSI A CASA

- Stuoie di foglie di palma
- Alzafuoco di fibra vegetale
- Tessuti ricamati in punto di croce, uncinetto e di raffia
- Reti da pesca con filo sintetico
- Ceste di fibra naturale

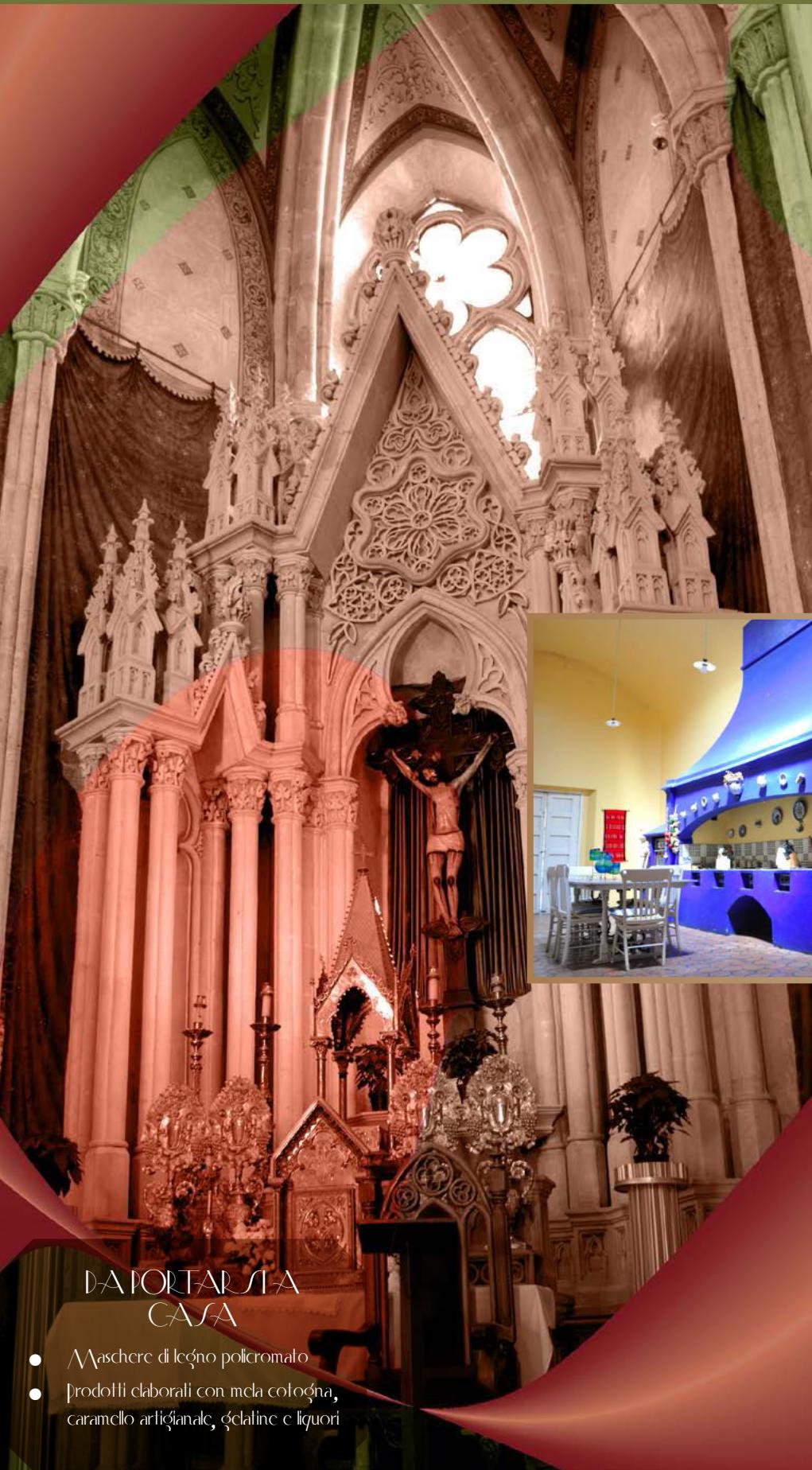
Jalpa de Cánovas

La sua Fondazione risale al 1542 quando queste terre vennero consegnate a Don Juan Villasenor per costruire una hacienda che si dedicasse all'allevamento ed alla coltivazione delle terre. Alla fine del secolo XIX, nell'epoca del Porfiriato, la Hacienda de Jalpa era una delle più prospere e disponeva di 70 mila ettari, con dighe e canali costruiti con avanzati sistemi di ingegneria ed un moderno mulino per il frumento. Attualmente conserva ancora

la struttura e le piantagioni di noci; si possono visitare i suoi giardini, il mulino, le stanze, le camere che nel passato hanno ospitato celebri personaggi come Massimiliano d'Asburgo e Porfirio Diaz e l'acquedotto del mulino.

La Piazza Principale è circondata da edifici dell'epoca coloniale e, in un ambiente tranquillo e rilassante, si possono assaporare gli squisiti gelati artigianali. Davanti alla piazza si trova la Chiesa del Signor della Misericordia, costruita nel 1908 dall'inglese Louis Long, con bellissimi mosaici di vetro colorato e murali in stile neo gotico; conserva alcune immagini dell'originale Hacienda di Jalpa.

Nei pressi si può visitare la Diga di Santa Eduviges, del secolo e la Diga Nuova, oltre a vari balneari.



DA PORTARSI A CASA

- Maschere di legno policromato
- Prodotti elaborati con mela cologna, caramello artigianale, gelsomino e liquori



DA PORTARSI A CASA

- Scarpe
- Articoli di pelle

León



5 RAGIONI PER VISITARE LEÓN

- Assistere alla stagione di teatro ed opera.
- Lançarli con la carrucola attraverso un'area naturale protetta.
- Spendere tutto in scarpe.
- Scoprire il suo lato misticò.
- Vedere come i tuoi figli imparano divertendosi.

É una delle città con il più alto indice di sviluppo negli ultimi 20 anni ed è stata considerata la metropoli dell'America Latina con la migliore qualità di vita. La fabbricazione di articoli in pelle le ha dato fama mondiale ed annualmente si esportano più di 25 milioni di paia di scarpe, per cui la si conosce come "la capitale mondiale delle scarpe". Possiede un'ampia e moderna infrastruttura turistica, oltre a club sportivi, grandi centri commerciali, quattro campi da golf. Le principali attrazioni sono interessanti edifici come l'Archivio Storico o la Presidenza Municipale, il Centro Interrattivo di Scenze "Explora", il Parco Metropolitano e lo Zoo di Ibarrilla. La città è diventata la destinazione per viaggi d'affari più importanti dell'America Latina grazie al suo nuovo Centro Congressi POLIFORUM, che offre 24,000 metri quadrati di area esposizioni e servizi di classe mondiale. La moderna città ha anche un'intensa vita culturale che si può esplorare nel Complesso Forum Culturale Guanajuato. Inoltre, offre un'interessante vita notturna con vari ristoranti, discoteche e bar.

León è sede di eventi come il Campionato Mondiale di Rally o il Festival Internazionale della Mongolfiera, che si celebra nel Parco Metropolitano durante il mese di novembre.



COSA VISITARE A LEÓN

Arco trionfale della Calzada de los Heroes – Simbolo della città realizzato nel 1893 per ricordare l'83° anniversario dell'Indipendenza del Messico. L'arco è coronato da un leone di bronzo, opera dello scultore Humberto Peraza.



Casa de las Monas – Edificio del 1870. Fu Palazzo del Governo, Municipio ed attualmente ospita la galleria dell'Istituto Culturale di León.

Palazzo del Municipio - Dal 1869 ospita il governo municipale. Risaltano i murales elaborati nel 1972/73 dal pittore Leonese Jesus Gallardo.

Parco Metropolitano – Possiede un'enorme diga, le rovine di una hacienda del secolo XVIII, un lunghissimo zip-line, una fattoria, una piccola Città per bambini, sono disponibili giri in treno ed in barca, biciclette, quad, passeggiate a cavallo, un ristorante ed una zona da campeggio, tutto fra pellicani, paperi e più di 200 specie di uccelli migratori e residenti. Aperto tutti i giorni dalle 6.00 alle 20.00.



Lo Zoo di León – Situato in una grande area naturale, possiede più di 2000 animali di 240 specie diverse in aree perfettamente adattate, replicate del loro habitat naturale. C'è un safari notturno.

CHIESE E TEMPLI

Basilica Cattedrale della Madre Santissima della Luce – È considerata una delle cattedrali più emblematiche del Messico, un edificio maestoso che risale al 1765. La facciata è barocca, con due torri che raggiungono i 67 mt d'altezza.



Santuorio di Nostra Signora di Guadalupe – Chiesa benedetta nel 1875. Risalta l'imponente altare fatto di colonne.

Chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria – Chiesa costruita nel 1901 in uno stile neogotico. La facciata è sobria e sorprendono le sue spettacolari vetrate.

Parroccchia del Santuario di San Sebastián – Edificio originale del 1589, ha subito trasformazioni nella facciata nel secolo XIX e nella torre nel secolo XVIII. Spiccano i dipinti ad olio ed un organo a tubi nel coro.

Chiesa di Nostra Signora degli Angeli – La sua facciata è considerata come la unica in stile rococò del continente. All'interno risalta la tela con la Vergine degli Angeli, del secolo XVIII.



Chiesa Espiatoria del Sacro Cuore di Gesù – la prima pietra fu collocata nel 1921. In stile neogotico, è alta, luminosa e con belle vetrate.





Museo di Arte e Storia di Guanajuato – Il Museo fa parte del Forum Culturale Guanajuato. L'edificio è su tre piani con varie sale che esibiscono la cultura regionale, scultura messicana ed esposizioni temporali. Offre aree di servizi educativi, sala polivalente, auditorio, caffetteria, libreria e parcheggio. Orario: da martedì a venerdì dalle 10.00 alle 17.00. Sabato e domenica dalle 11.00 alle 18.00 ore.

Museo d'Arte Sacra – Si trova in uno spazio annesso alla Basilica Cattedrale. Esibisce dipinti di varie epoche ed autori, oltre ad oggetti liturgici.

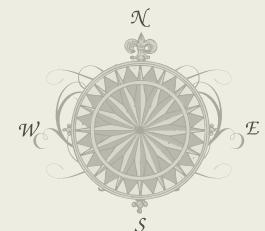


Museo archeologico ed Archivio Storico della Città – Espone oggetti della Cultura di Chupícuaro e di quella Chichimeca, trovati nelle zone archeologiche della regione. Inoltre è permanente la mostra della storia dell'industria calzaturifícia della città.

Museo e Centro di Scienze Explora – Fra capanne, una pista per correre, giochi, un chiosco, un lago ed un auditorio all'aria aperta, si trova il Museo e Centro di Scienze Explora, uno spazio con 6 sale a tema, esposizioni temporanee, schermo IMAX e differenti attività sperimentali. Ore IMAX: Martedì a Venerdì alle 11.00, 13.00 e 17.00. Sabato, domenica e festivi: 12.00, 14.00, 16.00 e 18.00.

Mappa di León

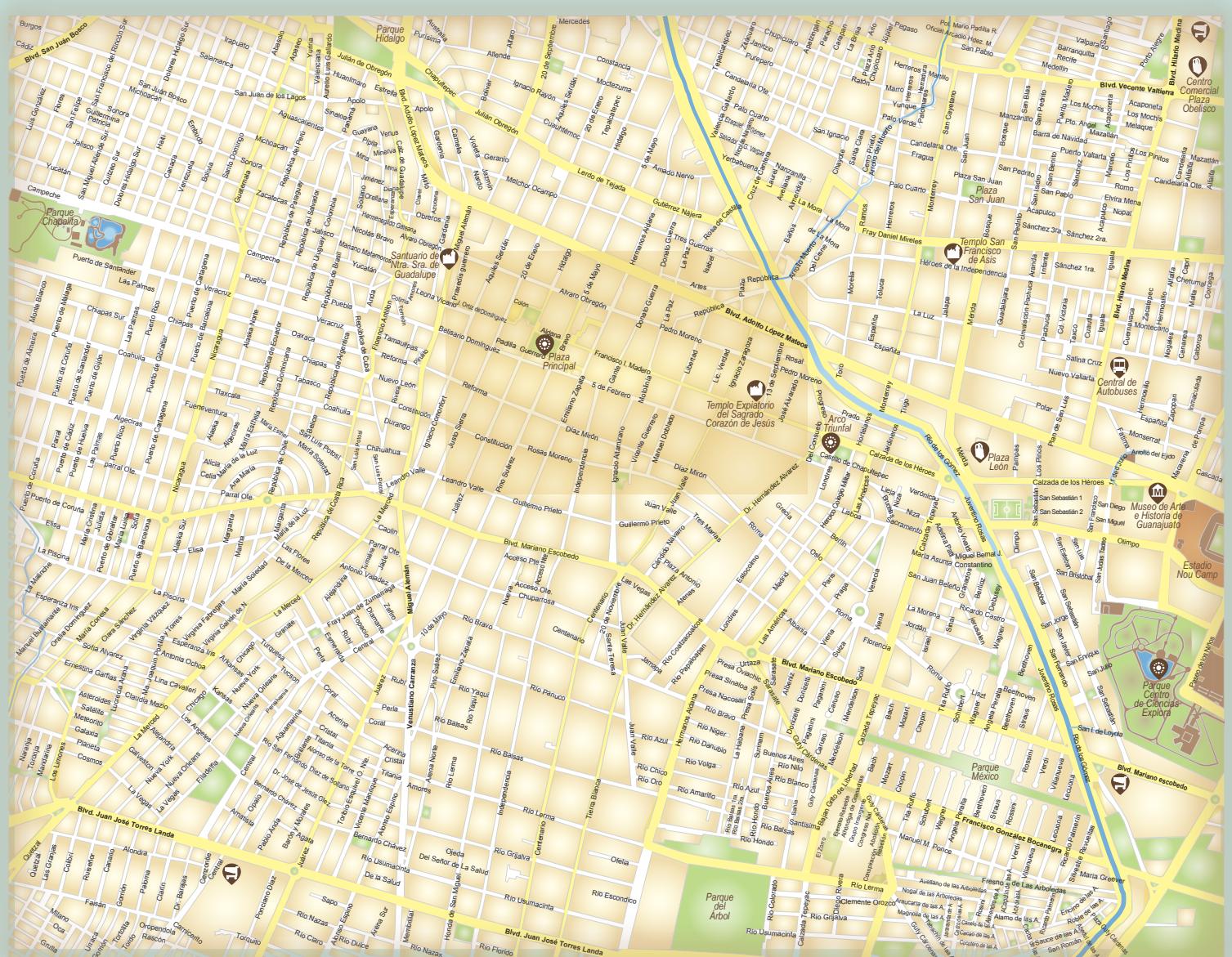
León



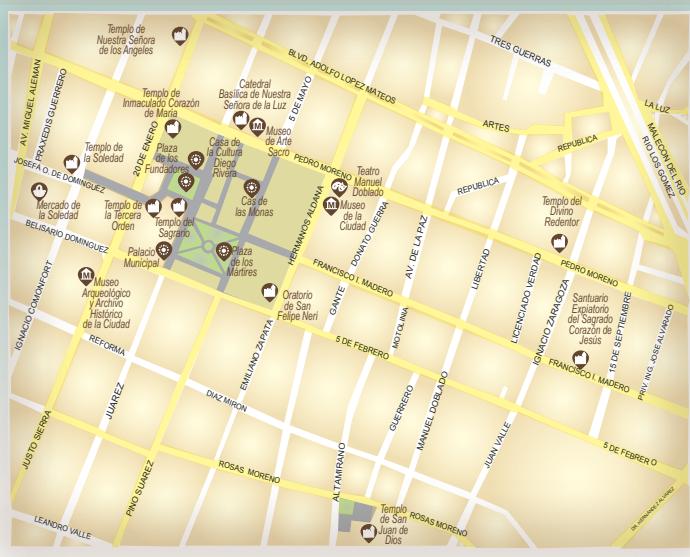
SIMBOLOGÍA

Città	Km	Milas
Acámbaro	187	116
Aeropuerto Internacional del Bajío	28	17
Aguascalientes	124	77
Celaya	128	79
Ciudad de México	390	242
Colima	411	255
Cuernavaca	475	299
Dolores Hidalgo	110	68
Guamájito	54	33
Guadalajara	219	136
Ixmiquilpan	67	41
Monterrey	713	443
Morelia	200	124
Oaxaca	833	517
Pachuca	395	245
Pénjamo	120	74
Puebla	508	315
Querétaro	173	107
Salamanca	87	54
San José Iturbide	198	123
San Luis Potosí	181	112
San Miguel Allende	158	98
Tepic	421	261
Tlaxcala	483	300
Toluca	387	240
Yuriria	138	85
Zacatecas	243	150

Mapa del Centro de León



SIMBOLOGÍA





DA PORTARSI A CASA

- Caramello naturale, al liquore, vaniglia, nocciole, pinoli, fragola ed altri originali sapori
- Dolci tipici come "jamoncillo", cialde, dolci al cocco e "marinas" (palline ciclopiche ricoperte di noci)

Celaya

5 RAGIONI PER VISITARE CELAYA

- Comprare i dolci tipici come cajeta e oblesas
- Fare una fotografia della famosa Bola de agua (palla d'acqua)
- Ammirare le opere dell'architetto Tresguerras
- Vivere esperienze fuori dal normale nel cimitero
- Assaggiare le gorditas (fritte di mais ripiene di formaggio o fagioli) nel mercato di Cañitos

È conosciuta come la Porta d'Oro del Bajío (Regione geografica dove si trova lo Stato di Guanajuato) e per i suoi deliziosi dolci. Fin dall'epoca coloniale a Celaya si elaboravano dolci ed oggi negli stabilimenti moderni si può chiedere di osservare i procedimenti di elaborazione ed assaggiare cajeta (una crema fatta con latte di capra), oblesas, natillas, jamoncillos, marinas (tutti dolci a base di latte) e gommine di vario tipo.

Si può passeggiare fra i muri fortificati di antichi conventi o per i più coreggiosi visitare di notte il cimitero in cui si trova il Museo delle Mummie.

Importante centro d'affari, città natale di uno dei più importanti artisti dell'architettura neoclassica del Messico: Francisco Eduardo Tresguerras, esempio della sua opera è il Tempio del Carmen. Altre attrattive sono il Convento di San Francesco del sec. XVII e il Chiostro Agostino, costruzione del sec. XVII.



COSA VISITARE A CELAYA

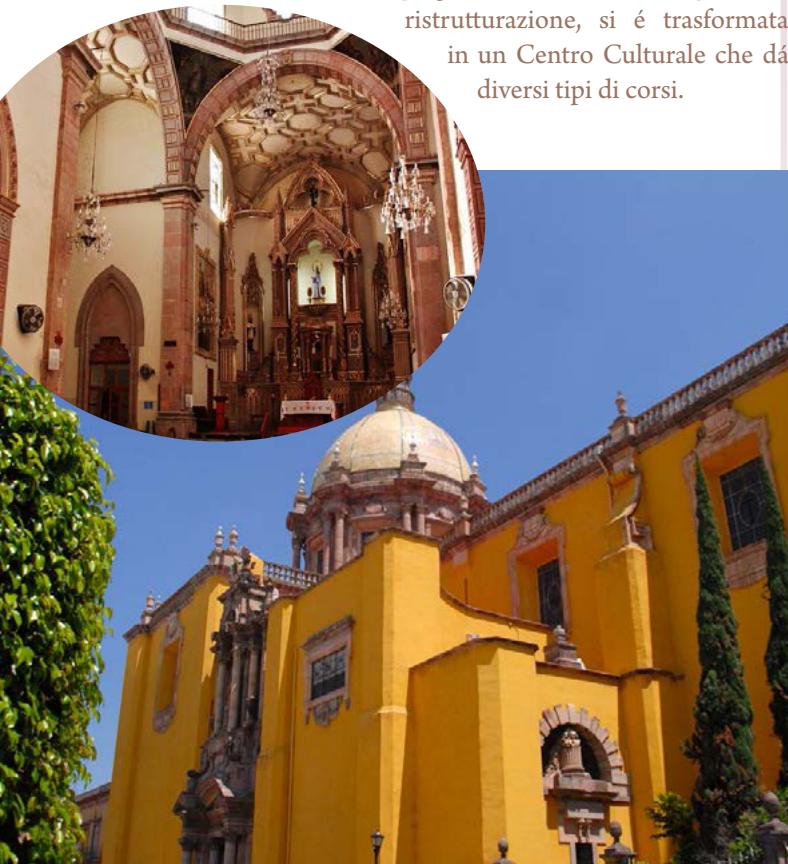
Piazza d'armi – Spazio architettonico incornicato da bei portici. Conserva un artistico chiosco di grandi dimensioni che risale all'anno 1906.

Presidenza Municipale – Edificio costruito nel secolo XVIII, con bei murales di Octavio Ocampo, artista di Celaya che ha catturato nelle sue opere eventi della storia del Messico.

Cattedrale de Celaya – Forma parte del complesso del convento e chiesa di San Francisco. Fu ristrutturato in stile neo-classico nel secolo XIX dal famoso architetto Tresguerras.

Chiesa del Terzo Ordine – Risale al 1820 e risaltano gli altari attribuiti a Francisco Tresguerras. All'interno ci sono 18 belle vetrate.

Chiesa ed ex-convento di San Agustín – La sua costruzione s'iniziò nel 1609 con un elegante disegno rinascimentista. Nel 1863 fu una prigione. Nel 1976, dopo una ristrutturazione, si è trasformata in un Centro Culturale che dà diversi tipi di corsi.



Convento e Chiesa di San Francisco – Il convento è uno dei più grandi e belli del Messico, i suoi interni sono in stile barocco e la facciata è in stile plateresco. La sua costruzione risale al 1573 ed ha subito varie ristrutturazioni, incluso quella eseguita da Francisco Tresguerras nel 1715.

Chiesa del Carmen – Gioiello dell'architettura neo-classica in Messico. Opera maestra dell'architetto Francisco Eduardo Tresguerras. L'interno esibisce un dipinto di Tresguerras ed un organo tedesco che risale al 1800.

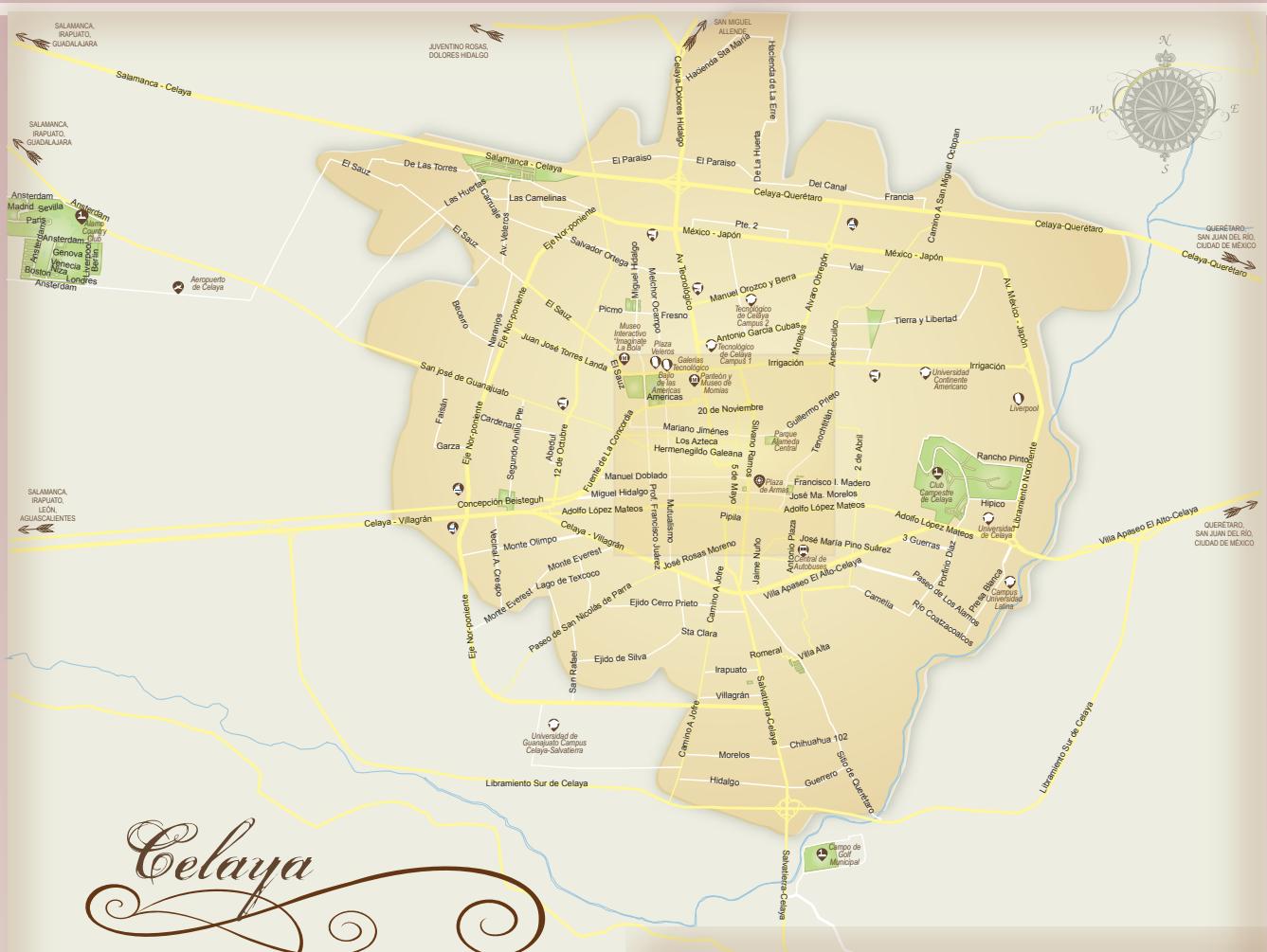
Museo de Celaya di Storia Regionale – È formato da otto sale che mostrano la storia di Celaya. Orario: da martedì a domenica dalle 10.00 alle 18.00.

Cimitero e Museo delle Mummie di Celaya – Il cimitero è stato inaugurato nel secolo XIX, è un luogo ricco di simboli e misticismo. Accanto al cimitero si trova il Museo delle Mummie.

Torre idraulica o Sfera d'acqua – È uno dei simboli della città. Dal 1908 distribuisce acqua a gran parte della città. La torre di 35 metri d'altezza e 12 di diametro è una rarità per la sua forma sferica.



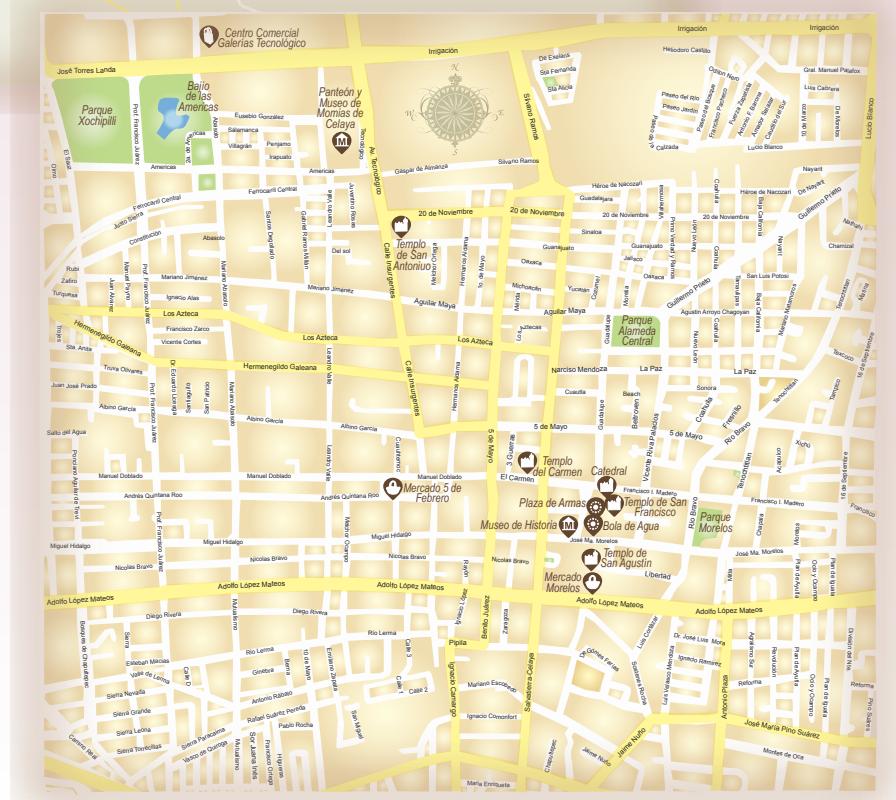
Mappa di Celaya



SIMBOLOGÍA

Distanze da Città de Celaya a:

Città	Km	Milas
Acámbaro	70	43
Aeropuerto Internacional del Bajío	101	62
Aguascalientes	242	150
Ciudad de México	269	167
Colima	497	308
Cuernavaca	354	219
Dolores Hidalgo	92	57
Guanajuato	103	64
Guadalajara	305	189
Irapuato	61	37
León	128	79
Monterrey	750	466
Morelia	140	86
Oaxaca	712	442
Pachuca	274	170
Pénjamo	114	70
Puebla	387	240
Querétaro	52	32
Salamanca	41	25
San José Iturbide	106	65
San Luis Potosí	257	159
San Miguel Allende	52	32
Tepic	506	314
Tlaxcala	362	224
Toluca	249	154
Yuriria	64	39
Zacatecas	361	224



Irapuato



5 RAZIONI PER VISITARE Irapuato

- Passeggiare per il traffico mercato
- Fare fotografie nelle fontane danzanti
- Ammirare il magnifico Signore della Misericordia, fabbricato in pasta di mais
- Godere l'ambiente del Festival di Jazz
- Provare le deliziose fragole

È una città rivolta al futuro, che combina la ricca storia dello Stato con la modernità e lo sviluppo industriale. È conosciuta come la "Capitale Mondiale delle Fragole". Fra le sue attrattive sono da menzionare: il Tempio di San Francesco de Paula; la Parrocchia di



Nostra Signora della Solitudine, costruzione del 1600; il Tempio della Misericordia, del sec. XVI; il Convento di San Francesco, edificato nel 1799; lo zoo Parco Hidalgo; e il Museo della Città, dove si esibisce una collezione di reperti archeologici, documenti e fotografie della storia irapuatense.

DA PORTARSI A CASA

- Fragole candite
- Fragole con chile e ricoperte di cioccolato



COSA VISITARE AD IRAPUATO



Piazza de los Fundadores – Con un complesso scultoreo formato da pezzi che riprendono gli elementi precoloniali e le origini d'Irapuato.

Presidenza Municipal – Costruzione in stile neo-classico che risale all'anno 1800. Al piano di sopra si espone il mural intitolato "Las Revoluciones". Possiede un portico d'archi, attorno ad un cortile chiuso, che é il piú grande di tutta la repubblica.



Chiesa della Misericordia o dell'Ospedalino – La sua fondazione é stata attribuita al primo vescovo di Michoacán, Vasco de Quiroga, verso il 1550. La sua facciata é in stile barocco del secolo XVIII. All'interno si trova uno dei piú grandi candelabri della repubblica, una scultura realizzata in pasta di canna di mais ed un misterioso tunnel che parte dalla sacrestia ed arriva fino alla Presidenza Municipale.

Chiesa di San Francesco – Costruito nel 1799, la sua facciata é un mix fra barocco e neoclassico; al suo interno ci sono dipinti dell'architetto Tresguerras.

Chiesa di Nuestra Señora de la Soledad – La cattedrale d'Irapuato risale al 1600 e poi modificata nel secolo XVIII. È in stile barocco.

Museo della Cittá – Localizzato in una costruzione della seconda metá del secolo XVIII in stile barocco. Esibisce una collezione di pezzi archeologici, una sala con armi antiche, documenti storici e fotografie della storia irapuatense. C'è un'esposizione di olii di Roberto Montenegro, carrozze del secolo XIX, murales, una collezione di armi, uniformi militari ed oggetti antichi. Orario: da lunedí a venerdì, dalle 10.00 alle 19.00, sabato e domenica dalle 10.00 alle 16.00.

Hacienda El Copal – La hacienda riforniva le zone minerarie ed i conventi. La sua caratteristica facciata ha novi archi di pietra rosa.



Mappa di Irapuato



SIMBOLOGÍA

Irapuato

Destinazioni a Guanajuato

San José Iturbide

Per gli amanti della natura questo è il luogo ideale dove si possono ammirare splendidi paesaggi, valli, zone magnetici, formazioni rocciose, pitture rupestri, l'architettura religiosa delle fattorie e caschi XVII secolo. L'edificio più importante è la parrocchia di San José Iturbide, la cui costruzione iniziò nel 1866 con uno stile neoclassico. Qui si può volare un aereo ultraleggero e godere di una vista incomparabile.



Abasolo

Si trova al sureste dello Stato. Fra le sue attrazioni spicca la chiesa dove fu battezzato il Padre della Patria, Don Miguel Hidalgo ed il Museo Hidalgo, dove si trova una copia della fonte battesimale, oltre ad alcuni pezzi pre-coloniali. Possiede vari balneari conosciuti per le loro acque termali e begli scenari naturali. La collina El brinco del Diablo è un luogo ideale per il ciclismo di montagna, campeggio e discesa in corda doppia, mentre l'Ojo de Agua Galván, è perfetto per un giorno di campeggio. Molto vicino si trova la Zona Archeologica di Peralta, con una monumentale architettura.



Acámbaro

Fondata nel 1526, è sede di edifici importanti come la monumentale opera del Ponte di Pietra con nove archi, in stile neoclassico, costruito nel 1750; E le chiese del Hospital, con la facciata plateresca più bella dello Stato (secolo XVI), di Guadalupe (secolo XVIII), e di San Francesco (sec. XVIII). Contiene inoltre la singolare Fonte Taurina, eretta per commemorare la prima corrida nella Nuova Spagna nel sec. XVI.

Ad Acámbaro si trova anche il Museo Fray Bernardo Padilla, che espone la cultura e la storia del paese chupícuaro. E le Eremite di Acámbaro, tre delle quattordici esistenti nel secolo XVII, create per pregare il via crucis durante la Settimana Santa. È famoso per il delizioso pane di Acámbaro.



Pénjamo

Conosciuto come la Culla di Hidalgo, è una delle città con maggior movimento commerciale dello Stato, nonostante ciò la sua piazza principale mantiene l'essenza di un paese tranquillo. Spicca la Parrocchia di San Francesco del secolo XVIII. Il paesaggio di Pénjamo è dominato dall'agave blu, è la porta d'accesso alla Sierra di Pénjamo con le sue diverse bellezze naturali, ideale per il turismo

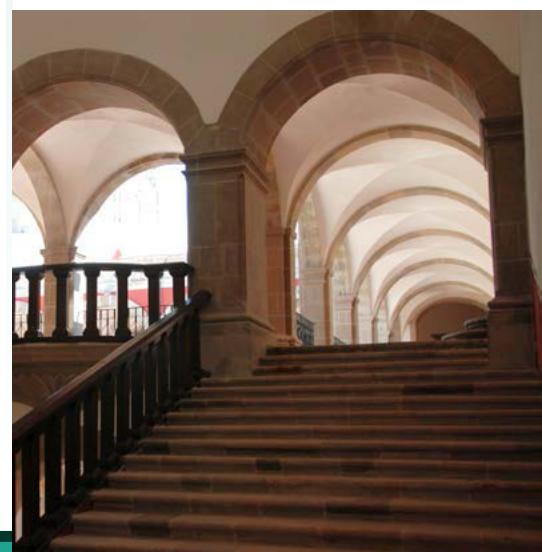


d'avventura. A pochi chilometri in direzione Irapuato si trova la Hacienda Corralejo de Hidalgo, la hacienda familiare del Cura (prete) Hidalgo, oggi in rovina. Ed al nord-ovest di Pénjamo si trova la famosa hacienda tequilera Corralejo, la distilleria di tequila più conosciuta dello Stato e si può fare un interessante percorso fra le cantine illuminate di blu, dove si può osservare il procedimento di fabbricazione e fare una degustazione della famosa bibita. Inoltre si può visitare il Museo del Vino e della Bottiglia, con più di 3000 tipi di bottiglie ed il tradizionale "negoziotto dell'azienda", dove anticamente gli operai compravano prodotti ai loro datori. Orario: da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 17.00, sabato e domenica dalle 9.00 alle 16.00.



Salamanca

Città industriale che vanta un gioiello architettonico del barocco messicano: il Convento e Tempio di Sant'Agostino, con le sue ineguagliabili ancone decorate con foglia d'oro a 24 carati; si dice siano le più impressionanti d'America Latina. È da ricordare la produzione artigianale di minuziose figure di cera. Si può anche visitare la Galleria del Bicentenario o Museo di Hidalgo, localizzato in un'antica proprietà del secolo XVII, che espone diversi quadri e documenti in relazione al Bicentenario dell'indipendenza del Messico (da martedì a domenica dalle 10.00 alle 15.00 e dalle 17.00 alle 20.00). La Parrocchia Antica, uno dei tesori architettonici di Salamanca, la cui costruzione terminò nel 1690. La Chiesa del Señor del Hospital, costruita nel 1888, in stile neo-classico. Qui si può volare su un aereo ultra leggero e godere una vista spettacolare ed unica.





Qui si trova uno dei santuari più visitati del Messico. Il Santuario Cristo Rey si trova a 2,579 metri sul livello del mare, sulla punta della collina del

Cubilete, considerato il centro geografico del Messico. L'edificio e l'immagine di Cristo seguono la tendenza Art Deco. Dalla piazza si può ammirare un'ampia vista della regione del "bajío guanajuatense". A chi piace l'avventura può godersi il paesaggio in parapendio. La città è una piccola località piena di tradizioni, luogo dove nacquero i fratelli Chávez Morenos. Nell'attualità c'è un museo che espone opere di entrambi gli artisti. Nel 2010 si realizzò l'Esposizione Guanajuato Bicentenario, spazio che è stato trasformato in un luogo educativo e di ozio, con interessanti esibizioni.



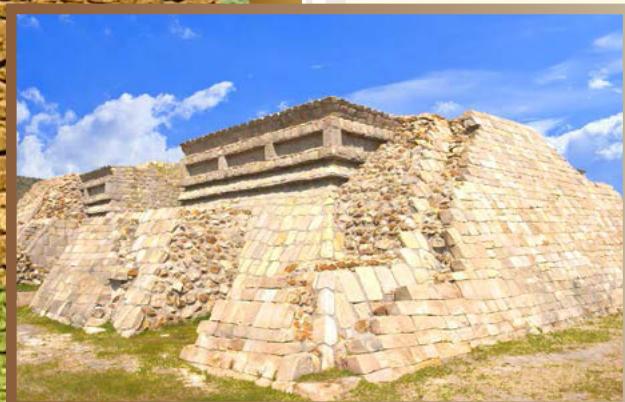


Itinerari Turistici



Itinerario Archeologico

In questo percorso si possono rivivere il passato e le origini di Guanajuato. Il percorso inizia nella zona archeologica Cañada de la Virgen, vicino a San Miguel Allende. Il massimo splendore di questo centro ceremoniale fu fra gli anni 600 e 900 d.C. Spicca la Casa dei Tredici Cieli, con un giardino infossato rispetto al resto della costruzione (patio hundido) e la più grande base piramidale della zona e la Casa della Notte più Lunga, relazionata con il solstizio d'inverno. Orario: da martedì a domenica dalle 9.30 alle 16.00.



Si continua verso la zona archeologica Peralta, vicino ad Abasolo. Nell'anno 300 d.C. le culture tolteca e chichimeca iniziarono la costruzione di uno dei maggiori centri civici, commerciali,

ceremoniali della zona. Nell'anno 900 l'insediamento fu abbandonato, probabilmente a causa di catastrofi naturali. Questo complesso architettonico è formato da templi, piazze, monumentali giardini "infossati" ed un interessante spazio nominato "Recinto dei Governanti". Di fianco si trova una particolare roccia chiamata "piedra de la campana", perché all'essere colpita con un'altra roccia rimomba con grande risonanza, come fosse una campana. Questa pietra fu utilizzata come mezzo di comunicazione con gli insediamenti di tutta la valle. Vi si trova un museo.

Orario: da martedì a domenica dalle 10.00 alle 18.00.



Il percorso termina nella Zona Archeologica Plazuelas. Si trova vicino a Pénjamo, su un monte, fra tre versanti, separati da due burroni. Costruita fra gli anni 600 e 900 d.C., fu uno dei centri ceremoniali più complessi della regione. La sua bellezza architettonica si apprezza nell'edificio Casas Tapadas ed il campo del gioco della "pelota", ai cui angoli si trovano sculture in forma di serpente, usati come marcatori. Circondando gli edifici principali si trovano più di mille pietre con diversi simboli scolpiti. Vi è un museo dell'area. Orario: da martedí a domenica dalle 10.00 alle 18.00.

Itinerario Cappelle Degli Indigeni

Le popolazioni indigene di Guanajuato sono un patrimonio vivo che si esprime nelle loro tradizioni e feste, nella loro cultura religiosa e soprattutto nei loro abitanti che con ammirazione continuano a condividere la loro eredità millenaria.

A 40 minuti da San Miguel de Allende esistono sei comunità che condividono cappelle, storie, gastronomia ed artigianato. Un percorso turistico con un profondo rispetto verso gli usi e costumi degli abitanti delle nostre comunità.

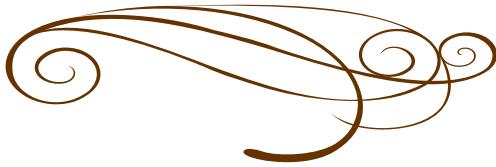


Circuito Della Tequila



Al sud-est della provincia di Guanajuato si trovano sei importanti cantine di tequila. Potrai seguire il percorso, attraversare le maestose piantagioni di agave blu, conoscere la cultura dei popoli produttori ed entrare nelle haciendas tequileras. Il percorso inizia nella tequileria "Corralejo", famosa per le sue bottiglie blu e riconosciuta come simbolo d'identità nazionale. Vicino a Pénjamo, a Magallanes, esiste un luogo ricco di adorabili case in pietra e con una deliziosa gastronomia; lì si elabora il famoso distillato "Tres Joyas", con una storia di più di duecento anni. Continuamo verso Churipitzeo de Pénjamo, dove si può assistere a diversi spettacoli musicali ed equestri. In direzione alla zona archeologica di Plazuelas si trova un'altra tequileria che utilizza procedimenti più moderni di produzione. Passando per meravigliosi luoghi circondati dai monti si arriva a Cuerámaro, nell'Hacienda di San Gregorio, che include un Museo dedicato a Francisco Xavier Mina, militare ispanico che combatté nella guerra d'Indipendenza del Messico.

Circuito Del Vino



Il vino guanajuatense è la rappresentazione di un territorio vasto in patrimoni culturali e naturali.

Nel percorrere i vigneti, puoi conoscere il procedimento d'elaborazione e degustare i diversi vini. Dallo storico paesino di Dolores Hidalgo all'affascinante paese di San Miguel de Allende, numerose fattorie mantengono la tradizione della coltivazione della vite e la produzione artigianale di squisiti vini.



Natura Ed Aventura



Peña Alta – Area boscosa ricca di fauna e con due laghi artificiali dove è possibile pescare. Ideale per praticare attività come la scalata su roccia e a corda doppia, campeggio, trekking, birdwatching, sport acquatici e passeggiate guidate a cavallo.

Vergel de Bernalejo – Incastonata nel cuore della Sierra Gorda questa piccola comunità offre grandi tesori naturali come: le Grotte di Bernalejo; Los Picachos, una montagna indescrivibile per la sua forma, speciale per coloro che amano la scalata; numerosi saloni sotterranei con una gran diversità di fauna e flora; e il Puente de Dios, arco naturale creato in migliaia d'anni dall'erosione dell'acqua del fiume. È permesso il campeggio.

Sierra de Lobos – Offre viste meravigliose, balze e dighe che permettono di praticare diversi sport all'aria aperta. Nel lago artificiale è anche possibile pescare carpe e lobini.

Sierra di Santa Rosa – Si trova molto vicino alla città di Guanajuato. Nell'area ricreativa de Las Palomas si realizzano percorsi guidati per conoscere alberi e fauna della zona. Nella riserva si trovano all'incirca 172 specie di uccelli. Nella Cuenca de la Esperanza, uno dei luoghi ricreativi naturali più importanti del Stato, sono disponibili servizi di affitto di bungalow, biciclette, binocoli, telescopi, torce, sanitari, griglia per cucinare e zona da campeggio.

El Salto – impressionante formazione geologica con due cascate, che si trovano fra i villaggi di Picones e Il Potrero. Si possono esplorare a piedi o a cavallo, ideale per la bicicletta da montagna.

Boschi di Vergel de la Sierra – Bellissima zona di boschi di querce appartenenti alla sierra de Lobos. È un habitat naturale con una gran diversità di flora e fauna. È un luogo perfetto per praticare attività in contatto con la natura. Ha aree di campeggio e numerose attività ricreative come passeggiate a cavallo, cuaatrimoto, kayak, Gotch, la pesca e rappel.

Los Panales – Interessanti formazioni rocciose che si sviluppa su più di 10 chilometri a titolo di grandi colonne. In fondo scorre un fiume chiamato "El Panal". Si consiglia di visitare durante la stagione delle piogge.



Sierte Luminarias – È un'area naturale protetta. Paesaggio insolito formato da 7 vulcani che si trovano in una superficie di 89.52 chilometri di area ecologica protetta. All'interno della maggior parte dei crateri si sono formati bellissimi laghi. Alcuni dei nomi in lingua purépecha sono: Tallacua, Membereca, Andaracua, Sicua, Sacalasschil, Liricua e Teremecua. Risaltano: il Cratere La Alberca (Tallacua), di acque sulfuree e di cui, a quanto si dice, non si è mai arrivati al fondo, è molto frequentato da sub. La Hoya de Cíntora (Andaracua), d'acqua salata, a cui si attribuiscono proprietà curative per malattie



Tierra Blanca – Vi si trova la Diga del Cedro, ideale per passeggiare in barca e pescare. A due chilometri c'è il Cañon del Salto con pareti rocciose perfette per gli amanti della scalata.

Diga del Coniglio – Contafforte naturale di terra nera e alberi di eucalipto e mezquite (simile all'acacia). Eccellente per giornate a contatto con la natura, trekking e campeggio.

Arroyo Seco – Situato a Victoria, è una comunità che mantiene una riserva ecologica di cactus di più di 300 anni, che arrivano fino a 2 metri d'altezza. Vi abbondano pitture rupestri e formazioni rocciose come il Monte della Tartaruga.

Monte del Cubilete – Ha un'altezza di 2.700 metri. Serve da base per una grande scultura di Cristo, da dove si dominano impressionanti panorami del bajío. Luogo propizio per praticare il volo in deltaplano.

Cerro Culiacán – È la collina con maggior altezza dello stato di Guanajuato, con 2.830 metri sul livello del mare. Qui si possono apprezzare i resti archeologici di varie culture. Inoltre è ideale per: ciclismo di montagna, motocross, camminata, deltaplano, discesa in corda, campeggio ed altro ancora.

Bacino de la Esperanza e Las Palomas – Area boscosa con infrastrutture atte a praticare mountain bike, trekking e campeggio. Per la sua importante biodiversità è ideale per naturalisti e birdwatchers, dato che fa parte della rotta migratoria del centro di specie neotropicali di uccelli provenienti dal nord. Nella riserva vivono 172 specie di uccelli. Attualmente nel Bacino dell'Esperanza ci sono servizi d'affitto di tende da campeggio, biciclette, binocoli, telescopi, pile, servizi sanitari, luoghi per mangiare, griglie per barbecue ed aree segnalate per il campeggio.

Cerro Grande – Ci sono sentieri per scalare la collina dove si possono vedere le tracce di pitture rupestri.

della pelle, possiede infinite caverne ed all'interno di molte di loro si trovano pitture rupestri. Sulle sue rive ci sono alberi da frutta e sono stati trovati resti archeologici. Il cratere chiamato Alvarez o de Flores (Membereca) è il più bello, misterioso ed il più grande dei crateri, esibisce resti di un centro ceremoniale precolombiano, caverne con pitture rupestri e sorgenti che sgorgano dalle rocce; all'interno ci sono acque termali e le sue terre fertili hanno dato grandi raccolte; famoso per la produzione delle prime gigantesche verdure. Rincón de Parangueo (Liricua) ha un tunnel di 300 metri di lunghezza che porta al lago salato che si trova al suo interno. Si possono anche trovare un'infinità di caverne con petroglifi che sono appena stati scoperti. Si trovano nel Municipio di Valle de Santiago, anche famoso per le sue gigantesche verdure ed altre leggende su sorprendenti fenomeni. Ideale per gli amanti del ciclismo di montagna, la discesa su corda, osservazione della natura ed escursionismo.

Gastronomia



Dai tempi pre-colombini, Guanajuato ha risaltato nell'arte culinaria. Gli aromi, la tessitura ed i sapori dei suoi piatti sono pieni di simboli e storia. Guanajuato offre nelle sue principali destinazioni turistiche un'ampia gamma di ristoranti che possono soddisfare persino i palati più esigenti. Molti di loro in un ambiente unico di edifici storici, circondati da piazze con un tipico ambiente coloniale.

Le radici della sua tradizione culinaria risalgono alle diverse culture che sono vissute in questa regione, che si sono poi mischiate con i prodotti portati dai conquistatori di Spagna. È così che si è consolidata come una delle migliori e più varie gastronomie del Paese.

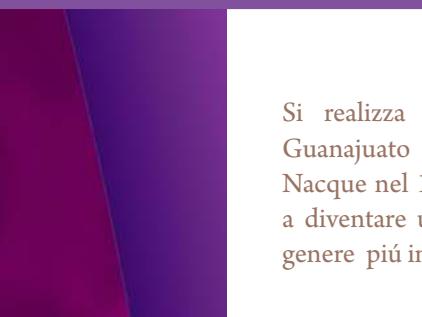
San Miguel de Allende è il luogo migliore per provare las pellizadas de nata, fritteline di mais ripiene di crema, el fiambre en estilo San Miguel de Allende, preparato con lingua di bue, frutta, barbabietole rosse, olive ed arachidi. A Dolores Hidalgo si possono provare gli unici gelati dagli esotici sapori, come mole, petali di rosa, chicharron, gamberi o tequila. Ad Atotonilco si possono provare le deliziose gorditas de chicharron en salsa (una spessa tortilla fritta e ripiena di vari ingredienti). A Guanajuato è d'obbligo provare le tradizionali enchiladas dei minatori (fatte con tortillas, formaggio, carote, patate e salsa di chile guajillo), i tamales guanajuatenses (ripieni con carne di maiale o formaggio) e certamente las charamuscas, dolci di zucchero caramellato a forma di mummia. A Celaya si può assaporare l'estensa varietà di dolci tipici, cominciando con la famosa cajeta (dolce di latte di capra, zucchero di canna e cannella) nei suoi svariati sapori come al vino, di vaniglia, noce, fragola, ecc.... Ed infine ad Irapuato le deliziose fragole preparate in tanti modi diversi: candite, con panna, ecc...

Fra le sue bevande tipiche troviamo: l'acqua di barbabietola rossa, liquore di fragola, agua de mezquite (bevanda preparata con un tipo di legume, da un sapore dolce) e la famosa cebadina (rinfrescante bevanda frizzante preparata con ananas fermentata, polpa di tamarindo ed acqua di jamaica, cioè karkadé).

Durante tutto l'anno, con il fine di diffondere la cucina tradizionale e le nuove tendenze gastronomiche, lo Stato di Guanajuato organizza eventi di tipo culinario in diversi municipi.

Settimane gastronomiche, festival, incontri di chef nazionali ed internazionali o percorsi per le vigne sono solo alcune delle esperienze che puoi vivere a Guanajuato, il cuore gastronomico del Messico. Inoltre Guanajuato offre interessanti circuiti gastronomici.

Festival Cervantino



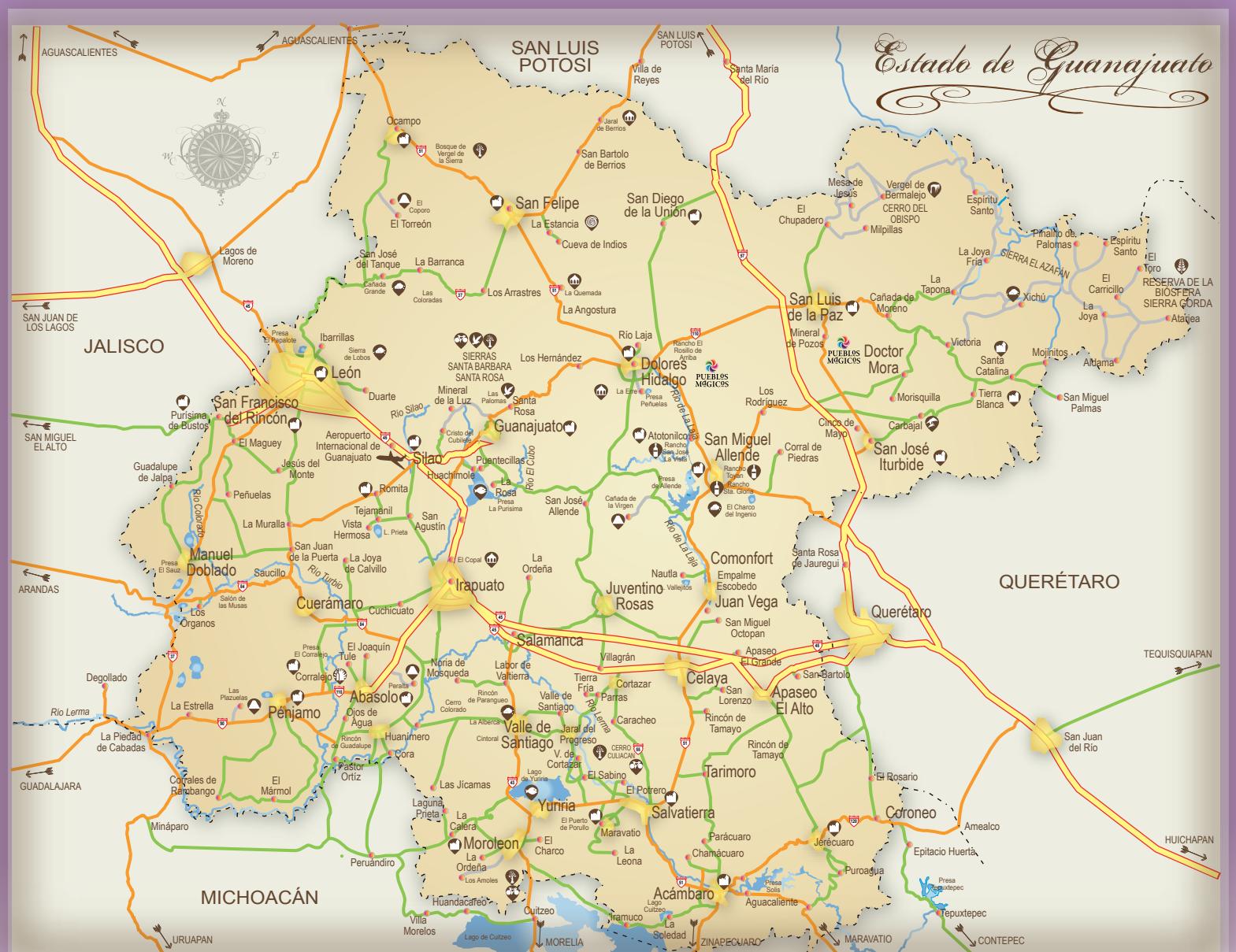
Si realizza tutti gli anni nella città di Guanajuato e dura all'incirca 3 settimane. Nacque nel 1972 e da allora è cresciuto fino a diventare uno dei quattro festival nel suo genere più importanti del mondo.

Il Festival attrae a migliaia di visitatori interessati nell'intensa agenda culturale che riempie la città, le sue piazze e teatri, di spettacoli, concerti musicali, incontri culturali e danza. Ci sono a disposizione vari giorni per vivere un'esperienza unica nelle strade della leggendaria città.

È uno spazio dove la danza, il teatro, la musica, l'opera, le arti visuali e le attività accademiche creano l'ambiente ideale per celebrare una festa che unisce culture e tradizioni di tutto il mondo. In questo Festival hanno partecipato un gran numero di Paesi di tutti i continenti, oltre ai vari stati del Messico.

Oggi il Cervantino si è guadagnato un posto di fianco ad altri importantissimi eventi per gli amanti dell'arte di tutto il mondo.

Mappa di Guanajuato



Simbología

Aeroporto	Mines	Tequila
Zona Campeggio	Mercato	Attrazione
Artigianato	Architettura Coloniale	Riserva Naturale
Bellezze Naturali	Museo	Self Service
Golf	Osservazione Uccelli	Teatro
Centro Commerciale	Deltaplano	Stazione Bus
Ciclismo	Complesso Industriale	Università
Grotte	Pesca	Vigneto
Hacienda	Pittura Rupestre	Zone Archeologiche



CALCOLA IL TUO PERCORSO:

Creare il percorso: per tracicare un itinerario, consulta il tuo foglio di viaggio, la durata e il costo del tuo percorso.

